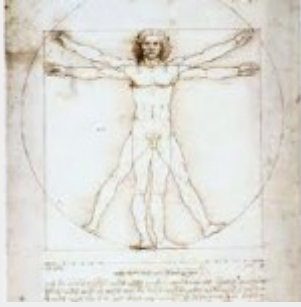


Il più grande genio italiano



di Giovanni Di Pasquale

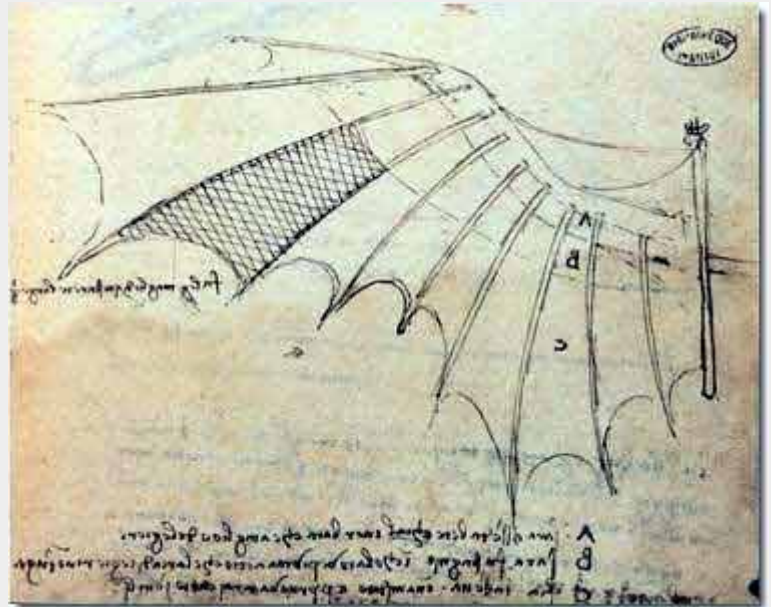
Il 15 aprile di 562 anni fa nasceva, nel piccolo paese di Vinci a ovest di Firenze, Leonardo. Noto oggi in tutto il mondo come inventore, artista, studioso appassionato della natura e di anatomia, è stato autore di disegni nei quali restano tracce evidenti di intuizioni che hanno anticipato i tempi: ecco allora che Leonardo diventa il padre del volo, dell'elicottero, del sommergibile, del paracadute, del carro armato, dell'automobile.

Del resto, la sua biografia dimostra che si guadagnò da vivere soprattutto come ingegnere, nel senso che questo termine aveva nel Medioevo, ovvero di costruttore di meccanismi complessi. Cresciuto come apprendista nella bottega del Verrocchio a Firenze, Leonardo si definiva "homo senza lettere", a indicare, con orgoglio, la sua formazione da autodidatta al di fuori dei percorsi della cultura ufficiale. Tuttavia, un codice rinvenuto a Madrid redatto dalla sua mano e contenente l'elenco dei suoi libri, mostra la presenza nella sua biblioteca e dunque la conoscenza di tutti i più importanti trattati di arte, scienza e filosofia allora in circolazione.

Gli studi degli ultimi anni hanno dimostrato che Leonardo non deve essere considerato un punto di partenza, ma di arrivo; non più genio isolato, ma il rappresentante più autorevole di una straordinaria generazione di ingegneri e architetti che, a partire dal trecento, aveva saputo imporsi dal punto di vista intellettuale seppure in un panorama dominato dalla cultura umanistica.

Se Brunelleschi aveva avviato questo percorso con l'impresa architettonica della costruzione della cupola del duomo di Firenze, ingegneri come Mariano

di Jacopo da Treviso, Taccola, Francesco di Giorgio Martini, avevano compiuto il fondamentale passo di trasformarsi anche in autori di testi: non accadeva dai tempi di Vitruvio! Nei loro trattati, la descrizione letteraria di macchine e dispositivi era accompagnata da un nuovo rivoluzionario mezzo di comunicazione: il disegno.



E' qui che si inserisce Leonardo, nella cui opera le potenzialità espressive del disegno sono portate al massimo livello. Espressione altissima dei legami tra arte e scienza, i disegni di Leonardo costituiscono oggi la più precisa fotografia di un'epoca, il Rinascimento, caratterizzato tanto da opere d'arte inarrivabili, quanto straordinarie imprese della tecnica.